



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2024 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto Generale

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
CAMPOMAGGIORE	POTENZA	PZ1	6

INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missio ne (MS)	Tipologia Intervento

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missio ne (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro urbano	8 9	Varie	Abitato	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Ruderi di Campomaggiore Vecchio	2 3 10	Varie	Periurbano	2	Ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.).
2.1.3	Area Cimitero	8	B	Abitato	2	Manutenzione del verde
2.1.4	Impianti sportivi	8	773	Abitato	2	Manutenzione del verde

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
2.1.2	NO	NO	NO
2.1.3	NO	NO	NO

2.1.4	NO	NO	NO
-------	----	----	----

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1 2.1.2 2.1.3 2.1.4	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Grenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note

INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
6.3.i.1/2	Strada Serra	1 4		3.196,00 ml	6	Strada comunale, pulizia scarpate e cunette (PR 6)
6.3.i.2/2	Strada Comunale Ponte della Vecchia	8		1.964,00 ml	6	Strada comunale, pulizia scarpate e cunette (PR 6)

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.3.i.1	NO	NO	NO
6.3.i.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.3.i.1 6.3.i.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001



DESCRIZIONE AREA

2.1.1 2.1.3 2.1.4	<p>Il comune di Campomaggiore Sorge a 795 m s.l.m. nella parte centro-orientale della provincia di Potenza, al confine con la parte settentrionale della provincia di Matera. La costruzione del paese iniziò alla fine del Settecento. L'architetto che si dedicò alla sua ideazione fu Giovanni Patturelli, allievo del Vanvitelli. Una erronea rilettura storica ha accomunato questa progettazione con le teorie utopistiche di Robert Owen e Charles Fourier, che invece divulgarono le loro idee sociali decenni dopo la costruzione di questo borgo. La famiglia potentina Rendina scelse la disposizione delle case a scacchiera, la posizione della chiesa e del palazzo del feudatario l'una di fronte all'altro nella Piazza dei Voti, e l'assegnazione agli abitanti di un pezzo di terra da coltivare a uliveto o vigna, per attrarre nuovi abitanti e poter far valere i propri diritti feudali. Ma fu scelta un'area interessata da un diffuso acquitrino, sicché nel 1885 accadde un disastroso smottamento. La Piazza fu chiamata così per ricordare l'impegno che presero le prime 16 famiglie, il 20 novembre 1741, con la famiglia Rendina nella costruzione del paese. I conti Rendina emanarono dunque un editto che prevedeva un alloggio e terreno da coltivare a chiunque si fosse trasferito a Campomaggiore; richiamarono poi delle maestranze di Bitonto per la piantagione di ulivi nel territorio circostante. Era un paese all'avanguardia, il primo ad avere una stazione ferroviaria, un cimitero, una grande fontana come lavatoio, vari frantoi dislocati sul territorio e il comando delle forze armate.</p>
2.1.2	<p>Campomaggiore Vecchio, è stato abbandonato dopo la devastante frana del febbraio 1885 che ha costretto l'intero abitato a trasferirsi a circa 4 km, e a fondare un nuovo nucleo abitativo che si chiama Campomaggiore. Chiunque si avventuri tra i ruderi del paese fantasma non può non vivere incredibili emozioni, ammirando i resti dell'antico palazzo baronale della famiglia Rendina (fondatrice, nel 1741, del borgo) e della Chiesa della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo.</p>
6.3./1. 6.3./2.	<p>Gli interventi interessano il territorio comunale urbano ed extraurbano consistente in un reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico</p> <p>L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata sia alla manutenzione del piano viario che delle scarpate, attraverso il controllo della vegetazione invadente, finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.</p>

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, impianti sportivi, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, e periurbano, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire</p>
2.1.2	



2.1.3 2.1.4	all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
6.3.i1/2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade Provinciali SP 39 Brienza – Sasso, la strada comunale Visciglieta, S. Lucia, Pezzafarina, Acqua dei Salici, Camino, Monte, Levone, Murgia Lunga, Valle Lucia, Vaccuta, Codda, Visciglieta, Pergola, S. Domenica, Noce lo Russo, Piano di Casola, Piano la Pietra, Tassito, San Giuliano, Chiuse, Castellone, Taverne, Shiavi, Braide, S. Elena, Mascefra, Mancosa. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione6 del POA.
6.3.i.1 6.3.i.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comprensorio comunale. Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla missione 6 del POA.

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	99 GG CAU	1	NP.001 – Manutenzione verde
2	5.468,90 ml	6	E.01.030.01 – Pulizia Cunette
3	10.320,00 mq	6	E.01.032.01 – Decespugliamento Scarpate
4	200 GG CAU	6	A.01.008.01 - Decespugliamento Scarpate (Nolo)

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.